



# LABORATORIO “READING GENIALE”

ASSOCIAZIONE 100AUTORI

ROMA 15 MARZO 2022

---

**OGGETTO: Proposta di laboratorio relativo al progetto “Reading Geniale”**

**A cura di 100AUTORI** con Anita Otto, Pier Paolo Piciarelli e Giovanni Piperno.



*Quella sera risultò evidente che Lila stava cambiando stato.  
Il corpo della ragazzina di cui ancora c'erano tracce quando  
avevamo tessuto insieme la trama che l'aveva portata al  
fidanzamento con Stefano fu cacciato presto in territori bui.*

L'AMICA GENIALE - Elena Ferrante

## Descrizione del progetto

Il rione Luzzatti è uno dei protagonisti della narrazione de l'Amica Geniale. Da qui si dipanano nel romanzo e nella successiva trasposizione audiovisiva seriale le storie personali di personaggi che attingono ad un passato che riverbera nel presente dei ragazzi di oggi, nella Napoli di oggi.

Le aspirazioni sociali, le difficoltà dell'indigenza, la continua rielaborazione dei valori dei personaggi che crescendo sono costretti a mettere in discussione il proprio io, sono solo alcuni degli aspetti che hanno contribuito al successo di un romanzo venduto in tutto il mondo, e che lo rendono particolarmente adatto ad essere un punto di partenza per riavvicinare i ragazzi alla lettura. Il libro parla di loro, dei loro cambiamenti, della crescita interiore ed esteriore che ognuno di loro affronta lasciandosi alle spalle l'infanzia, parla del futuro che immaginano dietro l'angolo della propria esistenza, parla dei fantasmi interiori delle loro figure genitoriali di riferimento. E poi, non ultimo, ci racconta del quartiere, dei conflitti morali ed economici delle persone che lo abitano.

Il mondo descritto nel volume l'Amica Geniale - il primo della quadrilogia - è un mondo che dialoga con i ragazzi napoletani, tanto più in un momento come questo, dopo due anni di pandemia, dove il quartiere è diventato una sorta di confine dal quale era vietato uscire.

Molteplici sono gli articoli di psicologi o le inchieste giornalistiche che descrivono quanti cambiamenti interiori e fisici i ragazzi non hanno potuto esprimere negli ultimi tempi, quante pulsioni hanno dovuto reprimere, e come proprio adesso sia il momento di rielaborare un nuovo punto di vista rispetto ad un reale difficile da comprendere a causa di questo nuovo presente d'emergenza sanitaria, nell'incertezza del futuro.

Questi aspetti e il dialogo che ne consegue tra di loro, ovvero tra il romanzo e il periodo storico appena vissuto, sono il contesto in cui il presente progetto vuole situarsi, dando vita a partire dalla



**lettura partecipata di alcuni capitoli dell'Amica Geniale ad un'occasione di rielaborazione e racconto della realtà (passata e presente) attraverso le voci e le esperienze dei partecipanti.**

**Primo obiettivo** di questo progetto è dunque **riavvicinare i ragazzi alla lettura** perché in essa possano trovare gli strumenti per affinare le proprie competenze d'analisi critica e di paragone col reale. Le pagine del romanzo possono aiutare i ragazzi a tirare fuori il loro vissuto, a trovare il coraggio di dividerlo con gli altri, a raccontarci anche i loro sogni, e infine a trasformare questi materiali in un nuovo racconto. A partire da alcune frasi specifiche o dialoghi del romanzo si potrebbe individuare in loro stessi e nel quartiere un altro "luogo" ricco di storie e di storia, di relazioni e di comunità, di idee e di energie che se convogliate in un quadro di insieme, hanno la straordinaria forza di rappresentare un nuovo presente e una nuova realtà.

In tal senso **il progetto mira anche a sviluppare la capacità dei partecipanti di articolazione di contenuti argomentativi, e per farlo vuole avvicinarli alla tecnica dello storytelling, un metodo efficace e coinvolgente che si basa su un'abitudine profondamente radicata nell'essere umano: raccontare storie, ovvero il miglior modo per trasferire conoscenza ed esperienza, per comprendere il reale, per comunicare in maniera emozionale** (tanto che oggi si utilizza in tantissimi ambiti, dall'ambito puramente artistico letterario a quello giornalistico, dal pubblicitario al digital).

Lo *storytelling* costituisce una base fondamentale della crescita dell'individuo, un momento attivo di apprendimento formativo che sviluppa *skills* come il pensiero critico, e arricchisce di considerazioni personali le produzioni scritte o orali dei partecipanti.

Attraverso questa tecnica si evidenziano inoltre i bisogni dei ragazzi e si può fornire loro una spinta innovativa al loro processo di apprendimento, partendo da loro, dal loro punto di vista sulla realtà, elaborandolo, approfondendolo, rendendolo complesso, come nel romanzo de l'Amica Geniale.

Proprio come Elena, la protagonista dell'Amica Geniale, che cerca di narrare quell'essere estraneo da lei che è Lila, la narrazione ci costringe a metterci nelle condizioni di affrontare (come in un role-play) anche un altro punto di vista diverso dal nostro, evitando la tendenza di monologare o generalizzare, costringendoci a farci un'opinione sia razionale che emotiva di quanto stiamo raccontando, ponendo l'individuo al centro del discorso, fino a condurci - dai racconti prima orali poi in forma scritta - all'arte della narrazione.



## **A CHI È RIVOLTO:**

Il corso è rivolto ad un gruppo di massimo 15 ragazzi provenienti dagli istituti superiori di Napoli e ha una durata di 3 mesi e mezzo.

Le lezioni si terranno presso la Biblioteca “Andreoli” nel rione Luzzatti di Napoli ogni venerdì pomeriggio, e ogni lezione avrà una durata di 4 ore.

In caso di esigenze di distanziamento (relative alle normative vigenti riguardo al Covid19), si prevede di dividere i ragazzi in due gruppi e di svolgere per ogni gruppo una lezione di due ore.

## **QUANDO:**

Dal 1 aprile al 30 giugno

## **SVILIPPO: *Modus operandi***

Il laboratorio è composto da tre fasi interconnesse tra loro:

### 1 – Analisi e condivisione dei punti di partenza

In questa fase si svolgeranno incontri di lettura, di conoscenza reciproca dei partecipanti e di analisi di alcuni capitoli del romanzo (definiti in base al target individuato dei partecipanti).

Gli operatori del laboratorio, gli sceneggiatori Anita Otto (alias Anita Miotto) e Pier Paolo Piciarelli, stimoleranno i ragazzi ad analizzare il romanzo e in seguito a raccontare esperienze personali o accadute ad altri, storie inventate o spunti di indagine del reale, mettendosi in gioco in prima persona per esprimere modi personali di vedere e sentire.

### 2 – Elementi di tecnica della scrittura

In concomitanza all’analisi e alla discussione del romanzo, le lezioni approfondiranno le tecniche dell’arte della scrittura e della **comunicazione audiovisiva**.

I ragazzi conosceranno e approfondiranno le regole che stanno alla base di un buon racconto, a partire dalla struttura aristotelica in tre atti all’arco di trasformazione del personaggio, dal climax emotivo al conflitto tra personaggi, dal tema nascosto (dentro di noi) al racconto delle immagini interiori.



Si avrà modo di discutere riguardo questi fondamenti della scrittura cinematografica senza pretendere di coinvolgere i ragazzi in una formazione esplicitamente professionale ma avvicinandoli in modo semplice e diretto alla comprensione delle varie tecniche, fino alla realizzazione per ognuno di loro un racconto elaborato durante il laboratorio.

I racconti di massimo 10 pagine ciascuno verranno editati e raccolti in una piccola pubblicazione.

### 3 - Restituzione visiva

La scrittura delle storie e dei racconti che provengono dal territorio o da un tema del reale scelto a partire dal romanzo l'Amica Geniale verranno trasposti in materiale visivo realizzato dai singoli ragazzi insieme al docente di regia (anche con il cellulare, strumento a loro affine e sempre presente), orientato secondo specifiche richieste di produzione creativa.

Ne consegnerà una sperimentazione a partire da questi materiali e una discussione al fine di creare un collage di Direct movies che costituiscono poi i prodotti audiovisivi ideati, progettati e realizzati dai ragazzi.

### GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- favorire l'approccio degli studenti alla lettura e potenziare la conoscenza dei meccanismi dietro i processi narrativi del linguaggio audiovisivo;
- rafforzare le abilità e le competenze tecniche dei destinatari in merito alla narrazione
- incentivare processi di aggregazione e confronto attraverso il lavoro collettivo e di gruppo.
- tessere una relazione di conoscenza e consapevolezza del proprio territorio e della sua storia, dei personaggi e delle persone che lo popolano, favorendo processi d'identità e di valorizzazione e riconoscimento, grazie alla capacità di sviluppare un racconto del reale diverso dallo stereotipo diffuso dai media.

### DALLA LETTURA ALLA RIPRESA, ATTRAVERSO LO *STORYTELLING*:

L'intento di questo progetto è quello di incoraggiare fin dal primo incontro i partecipanti ad individuare nella lettura del romanzo qualcosa che parli del quartiere o di loro, lo analizzeremo insieme e inviteremo i ragazzi a raccontarci storie personali, del quartiere, o persino inventate, per elaborare con loro quelle che ci sembrano più interessanti per la scrittura di un loro racconto



finale, che analizzeremo con le regole classiche della scrittura cinematografica (tenendo in mente anche la possibilità di trasgredirle).

L'idea è quella di coinvolgere i ragazzi sul tema del cambiamento, per ottenere una narrazione che li proietti dentro di sé, ma che li coinvolga anche in una nuova sfida personale.

In questo senso l'ultima parte del laboratorio utilizzerà i supporti visivi non con finalità meramente decorative, ma per meglio illustrare le conoscenze disciplinari acquisite, con l'intento di riassumere o di **esemplificare un processo laboratoriale di crescita.**

## LABORATORIO VIDEO

Il laboratorio si baserà sull'analisi del primo volume che compone la quadrilogia dell'*Amica geniale* di Elena Ferrante, della sua trasposizione in una serie audiovisiva e del suo rapporto col rione Luzzatti, il quartiere della biblioteca Giulio Andreoli, dove si svolgeranno gli incontri.

La biblioteca, luogo di cultura del quartiere, ha alle spalle una storia importante: contiene una parte dei libri, dei ricordi e dei cimeli del professor Agostino Collina, che dalla fine degli anni 40 provò a diffondere in quel rione l'amore per la lettura con la sua *Biblioteca circolante*, e che infatti ha ispirato il personaggio del maestro Ferraro nel libro della Ferrante.

Oggi portare i giovani alla lettura è un'impresa titanica: anche i figli delle famiglie borghesi, di quelle con gli scaffali pieni di volumi in salotto, vivono nel mondo audiovisivo dei loro telefoni. Lettrici e lettori di libri sotto i venticinque anni sono rarissime eccezioni. Per portare dei ragazzi in biblioteca punteremo anche sull'aspetto seducente del mondo dell'audiovisivo, con un breve corso pensato per avvicinarli non solo al piacere della lettura ma alla realizzazione di un prodotto video che li coinvolga.

Vogliamo prendere ispirazione dal regista Giovanni Cioni che nel 2017 ha realizzato un (bellissimo) film laboratorio nel carcere perugino di Capanne. Cioni chiese ai detenuti di interpretare dei dialoghi: uno è quello tra Totò e Ninetto Davoli in *Cosa sono le nuvole* di Pasolini (che è una rivisitazione dell'*Otello* con gli attori che interpretano delle marionette) e poi alcuni frammenti de *La Vita è sogno* di Calderon de la Barca.

Quel film/laboratorio si sviluppava attorno alle prove di questi dialoghi ripetuti da tutti i detenuti che partecipano, che si auto dirigevano, si suggerivano le battute, si aiutavano a vicenda per interpretare al meglio quei dialoghi.

Man mano che le prove andavano avanti si sviluppava anche la relazione tra il regista e la sua piccola troupe, e così tra un ciak e l'altro, dai dialoghi escono fuori frammenti delle loro vite.



## **IL CORSO: LE FASI**

Nella prima parte del corso, durante l'analisi del testo, verranno individuati i dialoghi dell'*Amica geniale* che abbiano valore universale, che siano in grado di trascendere l'epoca nella quale sono ambientati e che le ragazze e i ragazzi del corso possano sentire vicini alle loro esperienze di vita.

Nella fase di messa in scena visiva (due giorni) filmeremo le prove di messa in scena dei dialoghi e i racconti delle loro vite nel quartiere.

Le riprese avranno luogo nella stessa biblioteca, gli scaffali con i libri a fare da sfondo, creando una illuminazione/fotografia semplice ma dall'effetto teatrale, che aiuti i ragazzi a calarsi in un'atmosfera protetta dai rumori della città, che li aiuti a calarsi nella parte e a maturare una riflessione sulle loro esistenze.

Ai docenti di scrittura verrà affidato il compito di elaborare assieme ai ragazzi le idee migliori per realizzare un piccolo cortometraggio.

Il docente di regia affiancherà gli altri docenti durante gli ultimi incontri di scrittura anche per trasferire alcune nozioni fondamentali di alfabetizzazione audiovisiva – processi di produzione, assegnazione dei ruoli e gli strumenti di base per usare l'attrezzatura di ripresa professionale - di modo da arrivare preparati alla realizzazione del cortometraggio.



Preventivo

PROGETTAZIONE	
<b>Ideazione progetto, coordinamento, segreteria organizzativa, gestione studenti (invio materiali ect), gestione rapporti istituzioni e associazioni, spese ufficio, Spese trasferite dei docenti (viaggio A/R Roma- Napoli)</b>	7.000,00 €
FASE ESECUTIVA	
<b>Ore di lezione per docente</b>	
Pier Paolo Piciarelli 4 lezioni da 4 ore	2.000,00 €
Anita Otto 8 lezioni da 4 ore	4.000,00 €
Giovanni Piperno 5 lezioni da 4 ore di cui una in compresenza con un fonico	2.000,00 € 600,00 €
<b>Editing dei racconti</b>	
Editing base, correzione di bozze (per un massimo di 150 cartelle)	1.200,00 €
<b>Riprese e editing dei materiali audiovisivi</b>	
Forfait tutor regia e fotografia per 2 giorni di riprese e 4 di montaggio	1.000,00 €
Montaggio di un corto di massimo 10/15 minuti	800,00 €
Forfait fonico con attrezzatura per 2 giorni	500,00 €
Spese varie (hard disk, noleggio luci, cavalletto ecc...)	500,00 €
MATERIALI	
<b>Spese di stampa e rilegatura degli elaborati narrativi prodotti durante il laboratorio</b>	400,00 €
<b>TOTALE (Iva 22% inclusa)</b> Prezzo netto (senza IVA): 16.393,44€ <b>IVA scorporata: 3.606,56€</b> <b><u>Regime fiscale semplificato in base alla Legge n. 398/1991</u></b>	20.000,00 €



## PROFILO 100AUTORI

L'Associazione dell'Autorialità Cinetelevisiva **100autori** è il sindacato più rappresentativo di registi e sceneggiatori di cinema e fiction televisiva, autori di documentario, film d'animazione e autori legati al mondo dei new media. Lavora per difendere le libertà artistiche, morali e professionali della creazione e per promuovere la formazione di nuovi talenti, la sperimentazione e l'alfabetizzazione ai linguaggi dell'audiovisivo.

Un'associazione autorevole non solo per il numero, ma per il prestigio culturale e professionale dei suoi iscritti e la contemporanea presenza di tutte le generazioni. Nata nel novembre del 2008, dopo una lunga esperienza di movimento, l'Associazione è presente sul territorio nazionale con sedi strutturate in Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Lazio e Campania.

Al fine di tutelare i diritti degli autori e promuovere la cultura dell'audiovisivo, difendere il diritto d'autore - sostenendo in particolar modo i più giovani - l'Associazione sviluppa ogni anno attività sindacali, culturali e di formazione.

100autori dispone di un **Ufficio Studi** che realizza ricerche e analisi sul mercato dei media, sui temi giuridici legati alla regolamentazione dell'industria dell'audiovisivo e alla tutela del diritto d'autore.

100autori è membro della **FERA (Federation Européenne des Realisateurs Audiovisuelle)** con sede a Bruxelles, **del Consiglio direttivo dei David di Donatello**, e collabora con il **Ministero degli Esteri** per la Rassegna di promozione del cinema italiano nel mondo.

## BIO DOCENTI

### Pier Paolo Piciarelli

Sceneggiatore della serie televisiva Rai Imma Tataranni - Sostituto Procuratore (I e II stagione, di cui è anche Head Writer), esordisce sul grande schermo nel 2006 con il lungometraggio Ma che ci faccio qui di Francesco Amato e 4-4-2 il gioco più bello del mondo, di cui scrive l'episodio Balondòr per la regia di Francesco Lagi.

Successivamente firma il soggetto di Padroni di casa di Edoardo Gabbriellini e scrive il film di Matteo Oleotto Zoran, il mio nipote scemo, vincitore della Settimana Internazionale della Critica al



Festival del Cinema di Venezia.

Per la televisione ha anche scritto la serie tv Piper, mentre per il cinema: Chi nasce tondo, Balla con noi, Last minute Marocco, Blue Kids, Viale Giorgio Morandi, e il cortometraggio Quasi Eroi, diretto da Giovanni Piperno, vincitore del Nastro d'Argento nel 2016. Per il teatro ha curato l'adattamento de I soliti ignoti con la regia di Vinicio Marchioni.

Formatosi al Centro Sperimentale di Cinema, ha vinto il Premio Solinas nel 2003 e attualmente lavora come docente di sceneggiatura presso la Scuola D'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté.

### **Anita Otto**

Sceneggiatrice diplomata al Centro Sperimentale di Cinema di Roma e laureata al DAMS di Bologna, ha esordito nel 2016 con il film Il più grande sogno di Michele Vannucci, in concorso al Festival del Cinema di Venezia e vincitore di un Nastro D'Argento per il miglior attore non protagonista Alessandro Borghi.

Per RaiCinema ha scritto il documentario Los Zuluagas di Flavia Montini, (Premiato al Festival dei Popoli e selezionato ai David di Donatello 2022) e il film Delta di Michele Vannucci (in uscita); mentre per la rivista di politica "Internazionale" ha curato il podcast in 8 puntate: Limoni, il G8 vent'anni dopo, di Annalisa Camilli.

É docente di sceneggiatura presso il corso Movie up finanziato dalla Regione Lazio e dal Fondo Sociale Europeo.

### **Giovanni Piperno**

Dopo aver studiato fotografia all'istituto Europeo di Design e con Leonard Freed (agenzia Magnum), ha collaborato come assistente operatore con Terry Gilliam, Martin Scorsese, Nanni Moretti, Giuseppe Rotunno, Dante Spinotti, Giuseppe Lanci, John Seale, Janusz Kaminski, Roger Deakins. Ha diretto numerosi documentari, tra i quali Un thè sul set (co diretto con Laura Muscardin) al Festival di Venezia del 1995, Intervista a mia madre in onda in prima serata su RAI 3, Il film di Mario trasmesso anche da ARTE (entrambi assieme ad Agostino Ferrente) e L'esplosione vincitore del Torino Film Festival 2003 e candidato ai David di Donatello 2004 come miglior film documentario. CIMAP! centoitalianimattiapechino, ha partecipato al Festival del Film di Locarno 2008 ed ha vinto il premio Libero Bizzarri 2009 e Molise Cinema 2009. Il suo film su la famiglia Agnelli, Il pezzo mancante, ha vinto al Torino Film Festival 2010 il premio Cinema Doc, il premio miglior regia Cinema Doc ed è uscito in sala nel 2011. Le cose belle, codiretto con Agostino Ferrente, dopo la partecipazione, in forma non definitiva, al Festival di Venezia 2012, ha vinto venticinque premi tra nazionali ed internazionali, ed è uscito nelle sale italiane nell'estate del

10



2014 rimanendo in programmazione per oltre quattro mesi. Giovanni Piperno ha preso il premio Biografilm school per la miglior retrospettiva al Biografilm Festival 2014. Con il film collettivo 9x10 novanta, prodotto dall'Istituto Luce per i suoi novanta anni di vita, ha partecipato alle Giornate degli Autori al festival di Venezia 2014. Nello stesso anno ha collaborato con Antonietta De Lillo al film documentario Let's go fuori concorso al Festival di Torino 2014. Alla Festa del Cinema di Roma 2015 ha presentato Se avessi le parole e Quasi Eroi, due cortometraggi realizzati con i ragazzi del Tor Sapienza Film Lab. Quasi Eroi ha vinto il Nastro d'Argento come miglior corto del 2016. Nel 2017 ha realizzato la video installazione L'energia degli italiani, per il padiglione italiano all'Expo sul futuro dell'energia, di Astana (Kazakistan), e nel 2018 la serie web Ogni santo 23. Dal 2017 è presidente, e dal 2021 direttore, del Perugia Social Film Festival. Nel 2020 ha presentato il suo ultimo cortometraggio Come si scrive ti amo in coreano alla Festa del cinema di Roma e dallo stesso anno insegna regia del documentario alla Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté.

**Si autorizza l'utilizzo dei seguenti dati ai sensi di legge secondo le finalità soprariportate.**